

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno ventinove Novembre, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.238 - I.P. 3538/2017 - Tit./Fasc./Anno 17.2.2.0.0.0/3/2017

AREA SVILUPPO SOCIALE

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica a.s. 2018-2019

Città metropolitana di Bologna
Servizio Sviluppo capitale umano
Area Sviluppo sociale

Oggetto: Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica a.s. 2018-2019.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Approva l'istituzione dei nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni di studio diurni nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019, come riportato nell'Allegato A);
- 2) Approva l'istituzione dell'Istituto professionale Alberghiero Casalecchio di Reno-Valsamoggia, con sede a Casalecchio di Reno, Via Cimabue n.2, e sede associata a Valsamoggia- località Crespellano - Via Palmiro Togliatti n.1-3;
- 3) Approva il cambio di aggregazione dell'Istituto Sirani, con i relativi indirizzi diurni e serali, dall'Istituto d'Istruzione Superiore Aldini-Valeriani all'Istituto Crescenzi Pacinotti;
- 4) Prende atto delle decisioni dei Comuni sulla riorganizzazione della rete scolastica di loro competenza (Allegato A);
- 5) Prende atto della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1752 del 13/11/2017 che prevede, per l'a.s. 2018/2019 in via transitoria, la programmazione dei nuovi indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale con le sole confluenze "tabellari" previste dal D.L.gs n. 61/2017 (Allegato B);
- 6) Dà atto che gli interventi connessi all'adozione del presente provvedimento saranno realizzati compatibilmente alle disponibilità di bilancio, a cura del Dirigente competente;
- 7) Dispone che il Servizio Sviluppo capitale umano - Area Sviluppo Sociale - trasmetta l'atto al competente Assessorato della Regione Emilia Romagna per i necessari adempimenti.

Motivazioni

La Legge n. 56/2014¹ ha confermato in capo alle Città metropolitane le funzioni di "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale"².

¹ Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni.

² Art. 1 co.44 e 85 lett. c).

La legge regionale n. 13/2015³, all'art. 51, ha poi disposto che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitino, tra le altre, le funzioni in materia di:

- a) programmazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- b) programmazione dell'offerta d'istruzione, sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna il 20 ottobre 2015 ha approvato gli indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e di rete scolastica aa.ss. 2016/2017 e seguenti⁴, tutt'ora vigenti.

La Città metropolitana di Bologna, nel delineare la programmazione dell'offerta d'istruzione per l'anno scolastico 2018/2019, ha confermato il documento elaborato per la programmazione dell'a.s. 2017/2018 che definiva i principi generali per la programmazione, partendo dalle linee di indirizzo regionali della delibera dell'Assemblea Legislativa n.40/2015.

I principi sono stati condivisi negli incontri delle 7 Conferenze territoriali dei Distretti d'istruzione.

I criteri individuati per la programmazione dell'offerta d'istruzione per l'a.s. 2018/2019 si possono così riassumere:

- consolidamento dell'offerta esistente;
- possibilità di avviare un solo nuovo indirizzo per istituto, anche con diverse opzioni/articolazioni.

Nel caso di avvio di un nuovo indirizzo sono necessari:

- la presenza di spazi, potenziale strumentale e laboratoriale, ponendo attenzione, di norma, alla non duplicazione degli indirizzi nella stessa area territoriale;
- la coerenza con il know-how, l'esperienza didattica e la "storia" della scuola e la presenza di un profilo in uscita che deve essere coerente con l'identità dell'istituto;
- la previsione di almeno due classi prime o di un'adeguata utenza potenziale.

La Città metropolitana ha chiesto alle Istituzioni scolastiche⁵ di inviare le eventuali richieste, formalizzandole con Delibera del Consiglio d'Istituto. Inoltre, ha comunicato ai

³ Avente ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

⁴ Con delibera dell'Assemblea legislativa n. 40/2015 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, aa.ss. 2016/2017 e seguenti. (Proposta della Giunta regionale in data 14 settembre 2015, n. 1300).

⁵ Con P.G. n. 56151/2017.

Comuni l'avvio del processo di programmazione e riorganizzazione della rete scolastica⁶ e il termine dello stesso.

Anche quest'anno, a seguito della programmazione, verrà applicato il Protocollo d'intesa per la gestione coordinata delle procedure d'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado sottoscritto il 23 Febbraio 2017⁷.

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni presentate dalle istituzioni scolastiche sono state analizzate congiuntamente con l'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna relativamente all'organico, ciascuno per le specifiche competenze.

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi, pervenute dalle scuole secondarie di secondo grado e corredate dalle deliberazioni dei rispettivi Consigli d'Istituto, e le delibere sull'organizzazione della rete scolastica dei Comuni sono conservate agli atti⁸.

Tutto il percorso di programmazione si è svolto in stretta collaborazione con la Conferenza metropolitana di Coordinamento e la Commissione metropolitana di Concertazione.

L'esito della programmazione è stato sottoposto al parere tecnico dell'Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, quale membro effettivo della Conferenza metropolitana di Coordinamento, che ha espresso parere negativo in merito a

- richiesta del Liceo Coreutico Musicale - sezione Musicale.

L'esito della programmazione è stato inoltre sottoposto alla Conferenza metropolitana di Coordinamento e alla Commissione metropolitana di Concertazione, convocate congiuntamente, nella seduta dell' 8 novembre 2017, ed è stato approvato a maggioranza da entrambi gli organismi⁹.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

⁶ Con P.G. n. 56155/2017.

⁷Pg.n.11481/2017

⁸Fascicolo 17.2.2/3/2017

⁹Si veda verbale P.G.n.68557/2017

Lo Statuto vigente della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹⁰, comma 2, lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale in relazione alla regolarità tecnica, il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

A - Organizzazione della rete scolastica e istituzione di nuovi indirizzi/opzioni/articolazioni per le scuole secondarie di secondo grado per l'a.s. 2018/2019

B - Tabella confluenze dei percorsi di Istruzione professionale previste dal D.Lgs n. 61/2017 per l'a.s. 2018/2019

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

¹⁰ L'articolo 33 dello Statuto vigente prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.